

COMUNICATO STAMPA

Lavori all'edificio sede della scuola Materna/Elementare di Piteglio - Assegnazione da parte della Regione di finanziamenti per completare i lavori di ristrutturazione

Come molti ricorderanno nel Dicembre 2003, l'edificio sede della scuola Materna/Elementare di Piteglio a causa di lesioni che si erano verificate alle strutture venne dichiarato inagibile e di conseguenza l'attività scolastica fu trasferita nell'ex scuola comunale di Popiglio

In considerazione del disagio che si veniva a creare l'Amministrazione Provinciale di Pistoia, nella ripartizione dei fondi regionali finalizzati all'edilizia scolastica (L. 23/96) già aveva destinato un importo di 317.000 euro per il cofinanziamento degli interventi di consolidamento comprensivi anche di una quota messa a disposizione dalla stessa Provincia nell'ambito delle risorse di propria competenza.

Il Comune di Piteglio iniziò i relativi lavori che sono attualmente in fase di avanzata realizzazione.

Successivamente, ed in considerazione del fatto che il completamento dell'intervento richiedeva ulteriori risorse per consentire l'apertura della scuola con l'inizio del prossimo anno scolastico, l'Amministrazione Provinciale, già in data 5 Agosto 2005, su sollecitazione del Comune montano, aveva richiesto alla Regione di destinare a tale edificio scolastico le economie realizzate sul complesso degli interventi finanziati nella nostra provincia dalla citata legge e pari a € 55.046,02.

Conseguentemente la Provincia rinunciava a utilizzare tali risorse residue sulle proprie strutture.

In questi giorni la Regione Toscana ci ha trasmesso la deliberazione della Giunta Regionale n.840 dell'8 Agosto 2005 con la quale si assegna l'intero importo al comune di Piteglio.

“Si tratta di una decisione importante – ha commentato il Presidente della Provincia Venturi – perché consentirà al Comune di Piteglio di fare fronte alle proprie esigenze di edilizia scolastica dopo il duro colpo subito seguito della inagibilità delle precedenti strutture, anche in considerazione dei grandi sforzi che questo comune ha da sempre rivolto verso la qualità dei propri servizi e delle proprie strutture scolastiche e per l'infanzia.”

Naturalmente, ciò è stato reso possibile perché si sono utilizzate economie su finanziamenti che risalgono ad una legge del 1996, mentre in tempi più recenti sono mancati o sono del tutto inadeguati i trasferimenti del Governo in materia con il risultato di porre innanzi tutto i piccoli comuni in condizioni di grande difficoltà a fronte di esigenze primarie e del tutto irrinunciabili quali appunto le strutture per una scuola sicura per i nostri figli.”

Pistoia, lì 26/08/2005